

Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di possesso dei requisiti di ordine generale per la costituzione della Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche presentate nell'ambito della

PROCEDURA APERTA IN MODALITA' TELEMATICA PIATTAFORMA SINTEL DI ARIA PER AFFIDAMENTO LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO CULTURALE POLIVALENTE LOTTO 1 - COMUNE DI ARLUNO (MI) - CIG B0B437A6CC.

la sottoscritta Porrati Patrizia, nata a [REDACTED], residente, per la carica, in via/loc./frazione Via Marsala, 19, cap 20017 città Rho (MI), telefono 0293332469, Email patrizia.porrati@comune.rho.mi.it. Codice Fiscale [REDACTED], consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, o di formazione o uso di atti falsi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e delle ulteriori norme in materia, e reso edotto che le offerte da valutare sono state presentate dai seguenti operatori economici:

1. CONSORZIO STABILE GE.CO. - GENERAL CONTRACT
2. EDIL SERIO SRL
3. IMPRESA EDILE FARRUKU ASTRIT
4. DMC COSTRUZIONI SRL
5. PROGETTO DUEMILA SRL
6. SINOPOLI SRL
7. RONCELLI COSTRUZIONI SRL UNIPERSONALE
8. EURO IMPIANTI 20 SRL
9. PMM SRL
10. IMPRESA COSTRUZIONI COLOMBO GEOM. ALFREDO SRL
11. CA.ME.CA SRL UNIPERSONALE
12. TEICOS UE SRL
13. DOPPIA C IMPIANTI DI CAPACCHIONE COSIMO
14. EUROCAP SRL
15. EDILMALTAGLIATI SRL
16. I.TEC. SRL

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”:

- a) di non trovarsi in una delle seguenti cause di incompatibilità o di astensione previste dall’articolo 93 del D.lgs. 36/2023 ed in particolare:
- di non aver rivestito - nel biennio precedente all’indizione della procedura di aggiudicazione (07/03/2024) cariche in qualità di componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
 - di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
 - di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l’obbligo di astensione previste dall’articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Il codice penale è pubblicato nella Gazzetta ufficiale 26 ottobre 1930, n. 251.

Si riporta l’articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165):

<Art. 7 (Obbligo di astensione).

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all’adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull’astensione decide il responsabile dell’ufficio di appartenenza.».

- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all’assunzione dell’incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e ad astenersi e/o dimettersi dalla funzione;
- di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento Europeo n° 679/2016 - GDPR, i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e il titolare del trattamento dei dati è la CUC RHO;
- di essere informato che la presente dichiarazione ed il proprio curriculum vitae saranno pubblicati sul sito <https://www.comune.rho.mi.it/>, in ottemperanza al D.lgs. 14 marzo 2013, n.33.

Rho, data 30/04/2024

FIRMA

(rilasciata ai sensi dell’articolo 38 del D.P.R. n. 445/2000)

N.B.: La firma è obbligatoria ai fini della validità della dichiarazione.

La presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione, ma è necessario allegare alla stessa la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000.



PATRIZIA
PORRATI
30.04.2024
10:12:37
GMT+01:00